

Le attività previste

In ogni tappa una equipe di professionisti della sanità si dedicherà **dalle 10 alle 18** a tre diversi tipi di check-up gratuiti che non necessitano di prenotazione: la determinazione dell'assetto lipidico, tramite un semplice prelievo di una goccia di sangue capillare, la rilevazione dei principali parametri vitali, come pressione arteriosa e indice di massa corporea (BMI) e lo screening della fibrillazione atriale asintomatica. Questi test permetteranno di calcolare il punteggio di rischio cardiovascolare e **valutare la carta del rischio** dell'utente attraverso un algoritmo computerizzato. I cardiologi presenti forniranno la consulenza necessaria: i soggetti più a rischio saranno invitati a contattare il proprio medico di medicina generale e, in caso di riscontro di patologia, verrà garantita una visita presso la cardiologia di riferimento del territorio.

Le malattie del sistema cardiovascolare: alcuni dati

Le malattie del sistema cardiovascolare sono la prima causa di morte in Emilia-Romagna e provocano circa **16mila decessi all'anno**. Uno dei fattori di rischio più comuni è l'ipertensione, della quale soffre circa **un terzo della popolazione**. Seguono le cardiopatiche ischemiche che colpiscono mediamente 65mila persone, mentre soffrono di scompenso cardiaco circa 20mila persone. Il 2% della popolazione soffre di fibrillazione atriale asintomatica.

Le edizioni precedenti

Complessivamente l'iniziativa dell'anno 2022 ha coinvolto **6484 cittadini**. Sono stati erogati **1592** screening per la **prevenzione cardiovascolare** e **1222** screening per **fibrillazione atriale**. I **colloqui informativi** sugli stili di vita sani sono stati **2875**, accompagnati da **795 attività di formazione e consulenza** su temi quali le manovre di rianimazione cardiopolmonare a cura di cardiologi e infermieri istruttori certificati, il massaggio cardiaco e l'utilizzo del defibrillatore, l'importanza di fare sport e camminare, eccetera. Obiettivo di queste dimostrazioni è quello di invogliare le persone interessate a prendere parte a corsi strutturati, che vengono svolti all'interno delle aziende sanitarie regionali.

In particolare lo screening di **fibrillazione atriale (FA)** - che non era mai stata oggetto di precedenti iniziative di prevenzione cardiovascolare - ha consentito nel 2021 di **riscontrare la presenza di FA silente nell'1,2% dei soggetti con più di 65 anni**, in linea con i dati della letteratura internazionale. La fibrillazione atriale (FA) rappresenta la più frequente aritmia cardiaca che cresce progressivamente con l'invecchiamento e può portare a ictus, embolie sistemiche, scompenso cardiaco, ospedalizzazione e anche essere mortale. La prevenzione è fondamentale perché **spesso la FA è asintomatica**, ma non per questo meno rischiosa. Lo screening è stato realizzato tramite dispositivi certificati in grado di produrre un elettrocardiogramma in poco più di un minuto; in caso di sospetto di FA, il paziente è stato invitato a svolgere un'analisi più accurata in ospedale entro 72 ore. I soggetti risultati positivi al test sono stati 42, per 14 di essi la diagnosi è stata confermata in seguito a ulteriori analisi. La prevalenza di FA nella popolazione sottoposta a screening è stata dello 0.55%, valore che sale all'1.21% se ci si limita alle persone con più di 65 anni.

Le informazioni raccolte sono state oggetto di una pubblicazione scientifica nel **Giornale Italiano di Cardiologia**. L'attività è stata svolta anche l'anno successivo ma i dati sono ancora in corso di analisi.

Tutte le informazioni sull'iniziativa sono disponibili sul sito della Regione

<https://regioneer.it/tieninformacuore>

/CC